



Centro di Educazione Ambientale – Montescaglioso. Piazza Racamato n. 1 - 75024 Montescaglioso.
Soggetto gestore: CooperAttiva, soc. coop, via Magenta n. 18 – 75024 Montescaglioso. P.IVA 00434520771
Tel / fax 0835.201016 > ceamonte@katamail.com<

Al Sindaco del Comune di Montescaglioso
All'Assessore al Turismo del Comune di Montescaglioso
All'Assessore alla Cultura del Comune di Montescaglioso
All'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Montescaglioso

Oggetto: Idea-Progetto “ Le fiere di S. Michele “.

La conclusione e il successo di pubblico della manifestazione “ Fiera del commercio “ oltre agli elementi che tutti abbiamo potuto percepire come necessari per migliorare la manifestazione, ci appare l'occasione per riproporre al Comune un progetto del CEA degli anni passati rimasto inattuato a causa della indisponibilità dell'abbazia e degli spazi circostanti.

Finalità.

Realizzare un evento o una serie di eventi collegati a possibilità di rilancio delle attività commerciali locali ed alla veicolazione del “ sistema Montescaglioso “ nel territorio.

Luogo di realizzazione.

Abbazia di S. Angelo, piazze e spazi aperti circostanti, piazze del centro storico.

Tipologia degli eventi.

Fiera / mercato specializzato / mercato specializzato mensile.

Categorie merceologiche.

Gastronomia prodotti, tipici, artigianato, servizi, vivaistica.

Idea - progetto.

Eventi collegati al rilancio delle attività commerciali e dell'afflusso di utenza esterna a Montescaglioso, dovrebbero essere strettamente collegati allo specifico del contesto locale, legando in un insieme il sistema delle specificità locali ovvero, patrimonio storico, presenza dell'area protetta della Murgia, ambiente.

L'idea – progetto del CEA prevede di realizzare una fiera o mercato legato a temi specifici che non trovano riscontro nel territorio a fronte, invece, della presenza di numerose attività analoghe nei centri limitrofi che ovviamente tolgono spazio a qualsiasi altra iniziativa su Montescaglioso.

Un veloce escursus permette di evidenziare la presenza di iniziative analoghe, anche fortemente strutturate, a Tito, Gravina, Altamura, Ginosa, Scanzano e Matera (mercato dell'antiquariato). Un qualsiasi analogo progetto – fiera su Montescaglioso deve pertanto avere caratteri di innovatività e di specificità.

Un elemento fortemente caratterizzante dovrebbe essere la possibilità di legare l'evento allo specifico del paese, ovvero l'abbazia, e la sua storia. Pertanto l'occasione ed il luogo dell'iniziativa non possono prescindere dall'abbazia.

Il luogo.

Il completamento dei lavori al piano terra dell'abbazia e negli spazi aperti circostanti (piazze e d aree verdi) fornisce spazi di grandissima qualità a qualsiasi iniziativa che per essere attuata deve anch'essa essere di notevole livello.

Gli ambienti individuati per gli eventi proposti sono:

- Piazza Giovanni Paolo II.
- Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.
- Piazza del Popolo.
- Piazza Racamato.
- Tutti i locali al piano terra dell'abbazia. Tali ambienti sono costituiti da spazi modulari di ml 6 x 6 già attrezzati con impianto luce ed altri servizi. Essi si presentano, usando un termine inadeguato, come veri e propri stando fieristici già attrezzati.
- Portici e chiostri dell'abbazia. Spazi semi aperti che ben si prestano ad attività espositive e già nel passato (Premio Olivarum edizione 2000) hanno evidenziato una certa vocazione ad ospitare manifestazioni di questo genere.

Eventi proposti.

Nundina S. Michaelis (Le fiere di S. Michele).

Nel 1115, confermando privilegi più antichi risalenti al secolo XI, Emma Macabeo, Domina Montis Caveosi (ovvero Signora di Montescaglioso – in qualità di consorte di Rodolfo Macabeo deceduto intorno al 1110), conferma all'abbazia il diritto di tenere FIERA in occasione delle festività di S. Michele, ovvero l'8 maggio. Tale diritto i monaci lo esercitano fino al secolo XVIII e la documentazione successiva attesta questa pratica estesa anche alla festività del 29 Settembre, dedizione anche della chiesa abbaziale. La fiera di S. Michele a Montescaglioso, nonostante due secoli di interruzione, dovrebbe essere ancora più antica di quella di Gravina, arrivata quasi alla settecentesima edizione. Feudatari e Re confermano ai monaci questo loro diritto e dalle notizie raccolte, sembrerebbe che la fiera si tenesse davanti all'ingresso dell'abbazia cioè nell'attuale Piazza del Popolo. Il paese, ha quindi, tra le mani un potente strumento di marketing che si può utilizzare con successo data la suggestione degli eventi storici sottesi.

La proposta operativa prevede di ripristinare " Le Fiere di S. Michele " legandole ad eventi e categorie merceologiche specifiche direzionate verso precise specializzazioni. L'idea-progetto prevede di tentare di organizzare l'evento per il prossimo Maggio o Settembre 2007 dipendentemente dalla disponibilità dell'abbazia.

Categorie merceologiche.

Riteniamo che si possa tentare una specializzazione della fiera in direzione della vivaistica da giardino e da produzione agricola con i conseguenti corredi di strumentazione e di arredo.

Perché la vivaistica. Non esiste, sulla base delle nostre ricerche, un'analogia iniziativa in Basilicata mentre sono numerose le iniziative " generalistiche ". La proposta, in termini di utenza si rivolge a:

- territorio: l'intera regione; buona parte della Puglia; il nord della Calabria;
- utenza: proprietari di ville (in particolare l'intero arco jonico ed i centri maggiori), operatori del verde, enti pubblici (verde pubblico);

Componenti specifiche possono essere:

- le forniture per gli impianti di olivicoltura e frutticoltura, verde pubblico edilizia privata;
- strumentazione per l'agricoltura legata alle culture arboree;
- strumentazione per i lavori sul verde privato e sul verde pubblico;
- complementi di arredo per il verde privato ed il verde pubblico;
- sistemi di irrigazione;
- settori specializzati sulle erbe officinali ed aromatiche (tradizione monastica) e conseguentemente sulle produzioni finite quali tisaneria, profumeria, arredo;
- estremamente importante il settore dedicato al verde da balcone poiché può garantire ampie fette di mercato alla vendita al dettaglio;
- fiori da taglio e produzioni legate ad eventi specifici quali matrimoni etc.
- gastronomia legata alla tradizione delle aromatiche e delle officinali;
- sostegno agli operatori locali: a Montescaglioso esistono ben tre operatori del settore più uno operante nell'impiantistica e vari altri soggetti operanti nella manutenzione del verde;

Piano di comunicazione.

La buona riuscita dei primi eventi è strettamente legata alla possibilità di veicolare con decisione e forza le iniziative e le suggestioni legate al contesto. La proposta quindi prevede alcuni elementi essenziali:

- Ripristino delle fiere di S. Michele con atto pubblico che possa trovare ampio spazio sui media locali. Una delibera solenne del Consiglio Comunale che richiami nel " corpus " gli atti della " Contessa Emma " ed eventualmente quelli successivi. La delibera riprende il testo " latino " dei documenti e con tali elementi è veicolata verso gli strumenti di informazione ove la in usualità dei modi e della lingua potrebbe garantire ampi spazi alle info.
- Progettazione del un logo e della linea grafica legata alla promozione della Fiera. L'iniziativa deve essere immediatamente associabile ad un'immagine (logo) forte che sintetizzi l'evento ed il contesto storico dal quale è prodotto. Per garantire un'ampia visibilità all'iniziativa si ritiene utile bandire un concorso nazionale sulla progettazione dell' " immagine " accompagnata da una mostra sulle proposte redatte.
- Sito web dedicato: l'illustrazione del contesto storico e ambientale e degli elementi più tipicamente commerciali dell'iniziativa. L'incarico è da valutare nel quadro del concorso nazionale di idee.
- Periodo di attuazione. Due eventi annuali legati ai cicli stagionali. 8 maggio (primavera); 29 settembre (autunno).

Risorse.

Realizzare una simile iniziativa potrebbe non richiedere eccessive risorse, tranne che nella fase di avvio. In particolare si ritiene che risorse possano rinvenire da:

- Coinvolgimento nel progetto di soggetti istituzionali come: provincia di Matera, Regione, GAL Bradanica, Parco Murgia Materana.
- Coinvolgimento di Enti di gestione e soggetti associativi: MOSA, organizzazione degli esercenti commerciali, ALSIA.
- Risorse valutabili nel progetto " Contratto di quartiere " quale attività di animazione sul centro storico.

Attività potenzialmente realizzabili nell'ambito del progetto.

Mercato mensile delle erbe. *(Riferimento: alla tradizione monastica delle aromatiche).*

Dalla buona riuscita del primo evento può dipendere una ulteriore articolazione del progetto che prevede la realizzazione, oltre alla fiera di S. Michele, di un mercato mensile delle erbe realizzato sull'esempio di iniziative analoghe molto diffuse nella Provenza e in tutto il Sud della Francia. Tale iniziativa si prefigura come una sorta di specializzazione dell'offerta commerciale su Montescaglioso. Così come Matera ha specializzato un evento commerciale mensile dedicato all'antiquariato, Montescaglioso potrebbe riuscire a radicare un evento legato ad un altro tema, peraltro pertinente la presenza di Montescaglioso all'interno dell'area protetta del Parco Murgia.

Fiera annuale dell'educazione ambientale. *(Riferimento: l'abbazia come aula per l'educazione ambientale).*

La Regione Basilicata ha avviato la creazione della rete locale dedicata all'educazione alla sostenibilità nelle scuole e nelle comunità locali. Tale sistema può essere sostenuto anche dalla fruizione dei servizi proposti all'utenza esterna alle aree di attività dei singoli Centri di Educazione Ambientale ed all'utenza proveniente soprattutto dalla Puglia. Ogni anno, infatti, si registra una presenza sempre più ampia di utenza pugliese (specie turismo scolastico) verso i centri storici e le aree protette lucane. La vicinanza di Montescaglioso alla Puglia, qualifica l'iniziativa come la più utile alla promozione del turismo verde locale.

In vino veritas. *(Riferimento: la tradizione di produzione vinicola del monastero).*

La manifestazione già ormai radicata, necessita di ulteriore rilancio che può trovare spazio nell'utilizzo dei nuovi spazi disponibili nell'abbazia e nell'ampliamento del numero e dell'area di provenienza dei soggetti partecipanti. In particolare si ritiene che la manifestazione debba essere estesa anche alla Domenica ampliando l'offerta di eventi collaterali.

La Cavalcata del Borbone. *(Riferimento: le fiere settecentesche attestate nelle fonti).*

Quale evento collaterale al corteo storico, si ritiene utile, ampliare l'evento al sabato precedente il corteo con la realizzazione del " mercato del villaggio " dedicato all'artigianato artistico con allestimento capaci di coinvolgere tutti gli spazi del centro storico.

Fotoshop. *(Riferimento: l'architettura abbazia, materia privilegiata per la fotografia).*

La presenza Montescaglioso di un vero e proprio micro distretto della fotografia induce a valutare come possibile un evento dedicato a questo settore che potrebbe utilizzare fattore legato alla presenza in loco dei laboratori, e quindi dei contatti che questi hanno sul territorio, e la possibilità di utilizzare in tutta sicurezza gli ambienti del piano terra dell'abbazia. Tale iniziativa ha ovviamente necessità di un preciso riscontro presso gli operatori del settore.

Fiera del Libro. (Riferimento: la tradizione del celebre scriptorium del monastero).

Un evento annuale riferito all'area appulolucana che trova un'adeguata collocazione negli spazi del monastero: sicurezza e suggestione. Da verificare la possibilità di aprire un confronto con l'Ente Fiera di Tito per realizzare qui una edizione o una parte della manifestazione potentina.

Conclusioni.

Stante l'idea – progetto esposta il CEA (soggetto gestore CooperAttiva) chiede all'Amministrazione Comunale di valutare la fattibilità dell'evento per il quale si dichiara la disponibilità della struttura e degli operatori ad operare in direzione di un coordinamento e di un necessario approfondimento in relazione agli aspetti organizzativi, commerciali e finanziarie. Si ritiene utile proporre un'immediata verifica circa la possibilità di organizzare l'evento nell'ambito delle attività di animazione del centro storico, presumibilmente previste nel progetto “ Contratto di Quartiere “.

Montescaglioso 30 Gennaio 2007

Il responsabile del CEA
Francesco Caputo